

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Vittorio Daniele, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Dott. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Riccardo Melia, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Erika Cavigliano, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *21 marzo 2017* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XIX dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si è dato atto dell'insediamento della Commissione nella sua, in parte rinnovata, composizione in base ai risultati delle elezioni indette per la componente docenti. Si è quindi provveduto a discutere in merito alla programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale ed infine sono stati esaminati ed acquisiti tre documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il *13 luglio 2017* la Commissione ha provveduto ad effettuare una ricognizione della documentazione ad allora disponibile e di quella ancora da acquisire ai fini della Redazione della relazione annuale per poi procedere a stilare una programmazione di massima delle successive riunioni.
- Il *22 settembre 2017*, previa illustrazione da parte del Presidente delle nuove linee guida emanate dall'ANVUR il 10/08/17 ed in particolare delle caratteristiche della nuova Scheda-modello per la redazione della relazione annuale, si è preso atto della pubblicazione dei risultati dei questionari di rilevazione della didattica e delle schede SUA dei vari corsi di laurea mentre si è dato mandato al Presidente di sollecitare l'invio da parte degli organi competenti dei Rapporti di riesame alla data ancora non disponibili. Si è quindi proceduto alla distribuzione dei lavori preparatori per le diverse sottocommissioni.
- Il *29 settembre 2017* la Commissione paritetica si è riunita per proseguire il lavoro di Redazione della relazione annuale.
- Il *5 ottobre 2017* la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Una buona percentuale di studenti (60,3% di 3.323 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (1.388 più sì che no, 1.499 decisamente sì). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (1.275 più sì che no, 1.513 decisamente sì). Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (1.348 più sì che no, 1.640 decisamente sì). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per 1.159 (più sì che no) e 1.871 (decisamente sì).

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per 620 (più sì che no) e 1.269 (decisamente sì). Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per 580 (più sì che no) e 1.305 (decisamente sì). Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per 560 (più sì che no) e 1.341 (decisamente sì). Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (700 più sì che no, 1.127 decisamente sì). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito *web* per 612 (più sì che no) e 1.306 (decisamente sì). Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (1.123 più sì che no e 1.973 decisamente sì). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (1.076 più sì che no, 1.932 decisamente sì).

I suggerimenti indicati dagli studenti non forniscono un contributo significativo ai fini dell'individuazione di interventi migliorativi relativi alla didattica.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati - che sono quelli relativi al CDS in questione:

- Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 102
- Più no che sì: 223
- Più sì che no: 1348
- Decisamente sì: 1640
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0
- Totale: 3313

- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 52
- Più no che sì: 118
- Più sì che no: 700
- Decisamente sì: 1127
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 1316
- Totale: 3313

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal

Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 38,5% (più sì che no), 45,7% (decisamente sì), per un totale di 84,2%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 28% (più sì che no) e 67,2% (decisamente sì); per un totale di 95,2%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 35,1% (più sì che no) e 56,4% (decisamente sì); per un totale di 91,5%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 33,9% (più sì che no) e il 59,6% (decisamente sì); per un totale di 93,5%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 40,7% (più sì che no) e dal 49,5%, per un totale di 90,2%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l'obiettivo proposto nell'anno precedente (estensione orario biblioteca 8,00 – 20,00, anziché 9,00 – 19,00).

Si confermano, ancora, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo la maggiore efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario. Si rileva un perdurante deficit nell'orario di distribuzione dei libri. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi, passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito giuridico. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità.

Lo stesso servizio di fotocopiatura è assente da quasi 12 mesi. Si propone un urgente intervento tale da fornire almeno n°2 fotocopiatrici per venire incontro alle esigenze degli studenti.

Quadro C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del DSGSES impegnati nei due semestri di corso. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 47.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti il “corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. La seconda sezione, denominata “docenza”, riguarda, nello specifico, le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”. L’analisi delle risposte dei 47 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. Corso di studi, aule e attrezzature di supporto. Distribuzione percentuale delle risposte su 47 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudizi positivi
Il carico di studi è risultato accettabile?	0	10,9	43,5	45,7	89,2
L’organizzazione complessiva (orario, esami) è risultata accettabile?	0	2,2	30,4	67,4	97,8
L’orario delle lezioni ha consentito la frequenza e lo studio individuale?	0	13	26,1	60,9	87
Le aule sono adeguate?	0	12,8	42,6	44,7	87,3
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati?	13,6	18,2	34,1	34,1	68,2
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0	4,4	13,3	82,2	95,5

Si osserva come la percentuale dei giudizi positivi (dati dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”) sia preponderante. Solo per la domanda riguardante l’adeguatezza delle attrezzature e dei locali per le attività integrative (biblioteca, laboratori), si registrano delle risposte negative (13,6%).

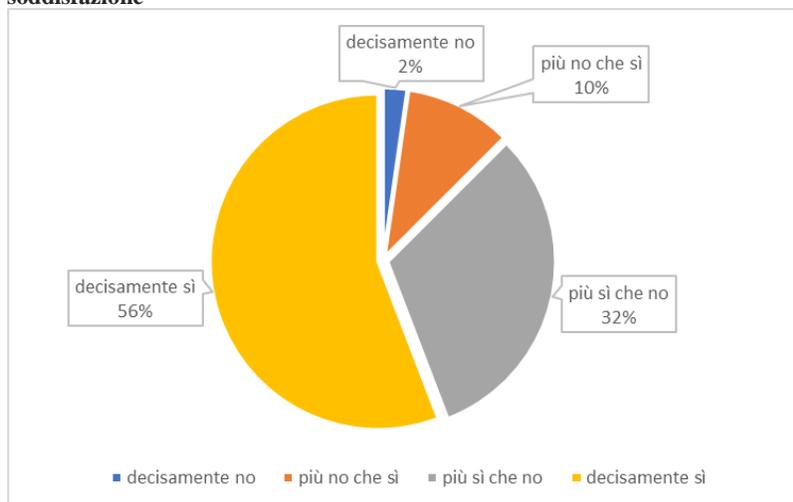
La Figura 1 riporta la distribuzione percentuale delle risposte cumulate ottenute in tutte le domande della parte 1 del questionario. L’87,5 per cento delle risposte esprime una valutazione positiva per quel che riguarda i corsi di studio, le aule e le attrezzature di supporto (55,8% “decisamente sì”, 31,6% “più sì che no”). Assolutamente marginale (2%) la percentuale di risposte negative (“decisamente no”).

C. 2. Sintesi

Dall’analisi dei questionari non emergono situazioni di criticità per quel che riguarda i settori oggetto della rilevazione. In particolare, l’organizzazione della didattica risulta pienamente soddisfacente. Positivo pure il giudizio sulle strutture e i servizi di segreteria. Margini di miglioramento sono possibili

per alcuni servizi complementari, inclusi gli spazi per lo studio, sui quali, comunque, si è già intervenuto, allungando gli orari di apertura della biblioteca.

Figura 1. Distribuzione percentuale delle risposte (cumulate) - Corso di studi, aule attrezzature di supporto: grado di soddisfazione



C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla “Didattica”. L’analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

Tabella 2. Didattica. Distribuzione percentuale delle risposte su 47 questionari

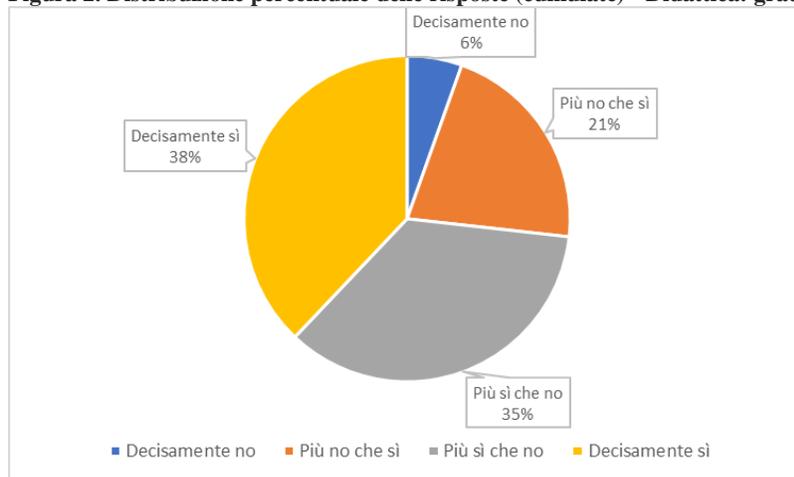
Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudizi positivi
Le conoscenze degli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	2,2	26,7	57,8	13,3	71,1
Sono previste modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti?	19,6	54,3	19,6	6,5	26,1
L’illustrazione delle modalità d’esame è stata recepita in modo chiaro?	0	0	31,9	68,1	100
Si ritiene complessivamente soddisfatto dell’insegnamento svolto?	0	4,3	31,9	63,8	95,7

Si osserva come la percentuale dei giudizi positivi (dati dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”) sia preponderante. In particolare, il 96 per cento dei docenti si è dichiarato soddisfatto dell’insegnamento svolto. Solo la domanda riguardante le “modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti” si riscontra una significativa quota di risposte negative (19,6% “decisamente no”).

La Figura 2 riporta la distribuzione percentuale delle risposte cumulate ottenute in tutte le domande della parte 2 del questionario. Il 73% per cento delle risposte esprime una valutazione positiva per quel che riguarda la Didattica. Sul totale, La quota di risposte negative “decisamente no” è pari al 6 per cento, quella parzialmente negativa “più no che sì” è del 21 per cento. Si osserva come le risposte che

esprimono un giudizio di non soddisfazione si concentri su un item in particolare: la modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

Figura 2. Distribuzione percentuale delle risposte (cumulate) - Didattica: grado di soddisfazione



C. 4. Sintesi

Dall'analisi dei questionari non emergono situazioni particolari di criticità. Nel complesso, ben il 96 per cento dei docenti ha dichiarato di essere soddisfatto dell'insegnamento svolto. Si registra una relativa insoddisfazione in merito alle conoscenze preliminari degli studenti. Dall'analisi della seconda parte dei questionari emerge la necessità di attuare e/o rinforzare le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione del Rapporto della Commissione Paritetica è stata effettuata un'analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell'anno accademico 2016-17. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 47. L'analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Didattica. Dall'analisi della prima sezione non sono emerse criticità: l'87,5 per cento dei docenti si è dichiarato soddisfatto dell'organizzazione didattica (carico di studi, orari, esami, organizzazione complessiva), delle strutture e dei servizi di supporto. L'analisi della seconda sezione dei questionari, suggerisce come vi sia l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici. Un più efficace coordinamento dei programmi consentirebbe di definirne meglio i contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori) e permetterebbe agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe essere facilmente ottenuto attraverso riunioni tra docenti dello stesso corso di laurea e, in particolare, degli insegnamenti affini.

Quadro D.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio risulta nel complesso efficace ed esaustivo.

Nel precedente rapporto si rilevava che l'azione correttiva, avviata sulla base del rapporto precedente, aveva prodotto risultati variamente apprezzabili, con particolare riferimento all'avvio delle attività di promozione del CdS attraverso la partecipazione a progetti di orientamento di Ateneo e l'individuazione delle modalità di supporto da offrire allo studente. In più, si sono poste le basi per un monitoraggio finalizzato al miglioramento dell'offerta didattica.

Nell'ultimo rapporto di Monitoraggio e Riesame si rilevano i seguenti punti:

1. Ingresso, Percorso, Uscita dal Cds

- Al fine del raggiungimento degli obiettivi individuati nel RR 2015/2016., *a) a favore dell'adeguamento del percorso di studi e b) completamento delle procedure avviate per la promozione del corso*, sono state intraprese le seguenti azioni:
- a) È stata ridefinita l'offerta formativa riformando l'ordinamento;
- b) sono state avviate attività di internazionalizzazione e promozione con la stipula di convenzioni con Associazione *World Students Connection Italia*.

2. Esperienza dello studente

- Al fine di favorire il supporto didattico attraverso il coordinamento dei docenti, come previsto dal RR 2015/2106, si è promosso il dialogo tra docenti ed è stato posto in essere il riesame della congruenza del piano di studi. Dal monitoraggio degli esiti, nonostante l'alto grado di soddisfazione emerso nei questionari somministrati agli studenti, si evince che tali azioni debbano protrarsi per un ulteriore anno accademico.
- Al fine di evitare sovrapposizioni e ripetizioni nell'ambito del percorso di studi, il corso di laurea è stato riorganizzando, riducendo il numero di esami e potenziando gli insegnamenti professionalizzanti.
- Nonostante il gradimento che emerge sul nuovo corso di studi, sono emerse delle criticità relative al passaggio dal precedente all'attuale ordinamento (post-riforma). Tali criticità, pur comprensibili, trattandosi del primo anno di attuazione del nuovo ordinamento, sono da attribuire all'organizzazione e gestione da parte dell'apparato burocratico-amministrativo. Si raccomanda pertanto di verificare la rispondenza delle procedure amministrative agli obiettivi didattici e organizzativi fissati dal Consiglio di Dipartimento.
- Dai dati Almalaurea (indagine 2016) emerge come l'età alla laurea sia di 26,9 anni, il voto medio di 98,3 mentre la durata degli studi di 6,4 anni.

3. Accompagnamento al mondo del lavoro

- Dai dati forniti da AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2016, emerge come, a 3 anni dalla laurea, solo il 32,4 per cento dei laureati sia occupato, mentre il 52 per cento non lavora. Questa situazione non è da imputare al percorso formativo, quanto alla difficile condizione occupazionale dei laureati, in particolare nel settore, e alle condizioni del mercato del lavoro regionale e, più in generale, meridionale. I dati Istat confermano come, nel II trimestre 2017, nel Meridione il tasso di disoccupazione nella fascia di età 25-34 anni sia pari al 27,6%, un valore più che doppio rispetto al dato medio nazionale.
- Al fine di migliorare l'occupabilità dei laureati in giurisprudenza, in coerenza con le indicazioni emerse nei rapporti di riesame e gli obiettivi prefissati, si è proceduto al potenziamento delle attività di Alta formazione, in particolare nell'ambito della Scuola di Specializzazione, dei Master di II livello e del Corso di Dottorato di ricerca, al fine di adeguare l'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro;
- Sono in corso di perfezionamento una Convenzione con l'Ordine degli Avvocati e una con quello dei Consulenti del lavoro per l'organizzazione di tirocini che consentano una facilitazione nell'accesso alle rispettive carriere.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano chiare ed corrette ma ancora di non facile accessibilità a causa delle difficoltà che si riscontrano nell'individuazione della sezione del sito a cui accedere e nello scaricare i relativi file. Si suggerisce pertanto di rendere più agevole la fruizione di tali dati mediante un'auspicabile maggiore efficienza della sezione in oggetto come di tutto il sito dell'Ateneo bisognoso di interventi migliorativi. Inoltre, fermo restando che sarebbe auspicabile una semplificazione del format di base che rende la scheda di faticosa lettura a causa dell'eccessiva moltiplicazione dei quadri, si consiglia di limitare il mero ricorso ai link nei vari campi del quadro B fornendo una descrizione di massima del singolo contenuto seguita semmai dal link come fonte di più ampia informazione.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Essendo pervenute in merito al corso in oggetto segnalazioni di alcune disfunzioni del Sistema telematico ESSE3, che colpiscono soprattutto gli immatricolati, e di una certa difficoltà da parte della Segreteria studenti di fornire un supporto valido all'attuazione della riforma del corso di studi, in relazione soprattutto all'attivazione dei percorsi tematici inseriti al IV e al V anno, si propone un pronto intervento volto alla soluzione dei problemi segnalati.

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessano tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- una nuova progettazione del sito web del Dipartimento e dell'Ateneo che renda immediatamente fruibili i contenuti relativa all'offerta formativa, le informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di autovalutazione e accreditamento);
- Si propone altresì di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea;
- rilevando la persistenza delle criticità relative al funzionamento, alla dotazione e alla gestione degli acquisti della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, già riscontrate nella precedente relazione annuale, si ribadisce la necessità di avviare iniziative atte a rimuovere le criticità segnalate.

RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE (Classe L-18)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Vittorio Daniele, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Dott. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Riccardo Melia, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Erika Cavigliano, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *21 marzo 2017* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XIX dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si è dato atto dell'insediamento della Commissione nella sua, in parte rinnovata, composizione in base ai risultati delle elezioni indette per la componente docenti. Si è quindi provveduto a discutere in merito alla programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale ed infine sono stati esaminati ed acquisiti tre documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il *13 luglio 2017* la Commissione ha provveduto ad effettuare una ricognizione della documentazione ad allora disponibile e di quella ancora da acquisire ai fini della Redazione della relazione annuale per poi procedere a stilare una programmazione di massima delle successive riunioni.
- Il *22 settembre 2017*, previa illustrazione da parte del Presidente delle nuove linee guida emanate dall'ANVUR il 10/08/17 ed in particolare delle caratteristiche della nuova Scheda-modello per la redazione della relazione annuale, si è preso atto della pubblicazione dei risultati dei questionari di rilevazione della didattica e delle schede SUA dei vari corsi di laurea mentre si è dato mandato al Presidente di sollecitare l'invio da parte degli organi competenti dei Rapporti di riesame alla data ancora non disponibili. Si è quindi proceduto alla distribuzione dei lavori preparatori da effettuare da parte delle diverse sottocommissioni.
- Il *29 settembre 2017* la Commissione paritetica si è riunita per proseguire il lavoro di Redazione della relazione annuale.
- Il *5 ottobre 2017* la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli

argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito web di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Una buona percentuale di studenti (54,8% di 124 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (40,3 % più sì che no, 22,6% decisamente sì). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (30,6 % più sì che no, 19,4 % decisamente sì). Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (46,0 % più sì che no, 20,2 % decisamente sì). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 49,2% (più sì che no) e 32,3 % (decisamente sì).

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per 41,2 % (più sì che no) e 30,9 % (decisamente sì). Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per 42,6 % (più sì che no) e 25 % (decisamente sì). Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per 51,5 % (più sì che no) e 27,9 % (decisamente sì). Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (33,8 % più sì che no, 27,9 % decisamente sì). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per 52,9 % (più sì che no) e 30,9 % (decisamente sì). Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (46,8 % più sì che no e 29,8 % decisamente sì). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (45,2 % più sì che no e 25,0 % decisamente sì).

Quanto i suggerimenti indicati dagli studenti, l'unico dato rilevante riguarda l'alleggerimento del carico didattico complessivo, richiesto dal 34,7 % dei partecipanti.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati in corso d'anno - che sono quelli relativi al CDS preso in considerazione:

- Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 15
 - Più no che sì: 27
 - Più sì che no: 57
 - Decisamente sì: 25
 - Non risponde: 0
 - Non applicabile: 0
 - Totale: 124
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 15
- Più no che sì: 11
- Più sì che no: 23
- Decisamente sì: 19
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 56
- Totale: 124

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori discutibili: 30,6% (più sì che no), 19,4% (decisamente sì), per un totale di 50%.

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 51,5% (più sì che no) e 27,9% (decisamente sì); per un totale di 79,4%.

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 33,8% (più sì che no) e 27,9% (decisamente sì); per un totale di 61,7%.

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 46,8% (più sì che no) e il 29,8% (decisamente sì); per un totale di 76,6%.

Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 46% (più sì che no) e dal 20,2%, per un totale di 66,2%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l'obiettivo proposto nell'anno precedente (estensione orario biblioteca 8,00 – 20,00, anziché 9,00 – 19,00).

Si confermano, ancora, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo la maggiore efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario. Si rileva un perdurante deficit nell'orario di distribuzione dei libri. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi, passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito economico, in particolare per la redazione delle tesi di laurea. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità.

Lo stesso servizio di fotocopiatura è assente da quasi 12 mesi. Si propone un urgente intervento tale da fornire almeno n°2 fotocopiatrici per venire incontro alle esigenze degli studenti.

Si vuole evidenziare una perplessità riguardo i dati sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati. Rispetto all'anno scorso si registra un'importante discesa: dall'85,7% al 50% attuale.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del DSGSES impegnati nei due semestri di corso. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 47.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti il “corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. La seconda sezione, denominata “docenza”, riguarda, nello specifico, le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”. L’analisi delle risposte dei 47 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. Corso di studi, aule e attrezzature di supporto. Distribuzione percentuale delle risposte su 47 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudizi positivi
Il carico di studi è risultato accettabile?	0	10,9	43,5	45,7	89,2
L’organizzazione complessiva (orario, esami) è risultata accettabile?	0	2,2	30,4	67,4	97,8
L’orario delle lezioni ha consentito la frequenza e lo studio individuale?	0	13	26,1	60,9	87
Le aule sono adeguate?	0	12,8	42,6	44,7	87,3
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati?	13,6	18,2	34,1	34,1	68,2
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0	4,4	13,3	82,2	95,5

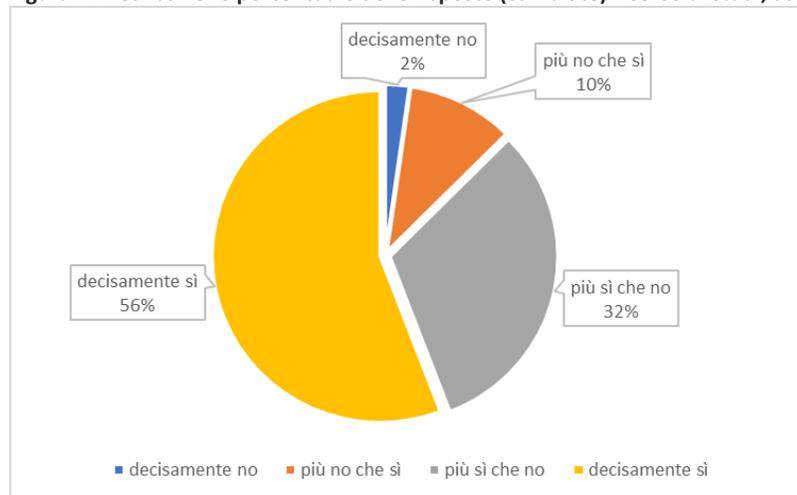
Si osserva come la percentuale dei giudizi positivi (dati dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”) sia preponderante. Solo per l’item riguardante l’adeguatezza delle attrezzature e dei locali per le attività integrative (biblioteca, laboratori), si registrano delle risposte negative (13,6%).

La Figura 1 riporta la distribuzione percentuale delle risposte cumulate ottenute in tutte le domande della parte 1 del questionario. L’87,5 per cento delle risposte esprime una valutazione positiva per quel che riguarda i corsi di studio, le aule e le attrezzature di supporto (55,8% “decisamente sì”, 31,6% “più sì che no”). Assolutamente marginale (2%) la percentuale di risposte negative (“decisamente no”).

C. 2. Sintesi

Dall'analisi dei questionari non emergono situazioni di criticità per quel che riguarda i settori oggetto della rilevazione. In particolare, l'organizzazione della didattica risulta pienamente soddisfacente. Positivo pure il giudizio sulle strutture e i servizi di segreteria. Margini di miglioramento sono possibili per alcuni servizi complementari, inclusi gli spazi per lo studio, sui quali, comunque, si è già intervenuto, allungando gli orari di apertura della biblioteca.

Figura 1. Distribuzione percentuale delle risposte (cumulate) - Corso di studi, aule attrezzature di supporto: grado di soddisfazione



C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla "Didattica". L'analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

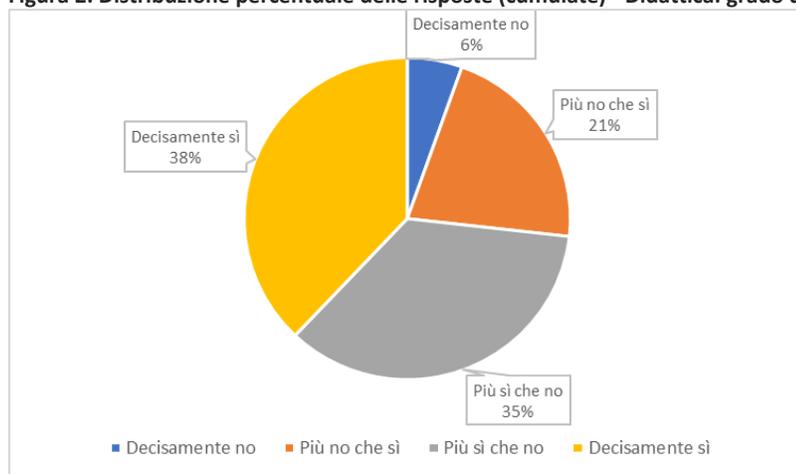
Tabella 2. Didattica. Distribuzione percentuale delle risposte su 47 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudizi positivi
Le conoscenze degli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	2,2	26,7	57,8	13,3	71,1
Sono previste modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti?	19,6	54,3	19,6	6,5	26,1
L'illustrazione delle modalità d'esame è stata recepita in modo chiaro?	0	0	31,9	68,1	100
Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto?	0	4,3	31,9	63,8	95,7

Si osserva come la percentuale dei giudizi positivi (dati dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”) sia preponderante. In particolare, il 96 per cento dei docenti si è dichiarato soddisfatto dell’insegnamento svolto. Solo per la domanda riguardante le “modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti” si riscontra una significativa quota di risposte negative (19,6% “decisamente no”).

La Figura 2 riporta la distribuzione percentuale delle risposte cumulate ottenute in tutte le domande della parte 2 del questionario. Il 73% per cento delle risposte esprime una valutazione positiva per quel che riguarda la Didattica. Sul totale, La quota di risposte negative “decisamente no” è pari al 6 per cento, quella parzialmente negativa “più no che sì” è del 21 per cento. Si osserva come le risposte che esprimono un giudizio di non soddisfazione si concentri su un aspetto in particolare: la modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

Figura 2. Distribuzione percentuale delle risposte (cumulate) - Didattica: grado di soddisfazione



C. 4. Sintesi

Dall’analisi dei questionari non emergono situazioni particolari di criticità. Nel complesso, ben il 96 per cento dei docenti ha dichiarato di essere soddisfatto dell’insegnamento svolto. Si registra una relativa insoddisfazione in merito alle conoscenze preliminari degli studenti. Dall’analisi della seconda parte dei questionari emerge la necessità di attuare e/o rinforzare le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione del Rapporto della Commissione Paritetica è stata effettuata un'analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell'anno accademico 2016-17. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 47. L'analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Didattica. Dall'analisi della prima sezione non sono emerse criticità: l'87,5 per cento dei docenti si è dichiarato soddisfatto dell'organizzazione didattica (carico di studi, orari, esami, organizzazione complessiva), delle strutture e dei servizi di supporto. L'analisi della seconda sezione dei questionari, suggerisce come vi sia l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici. Un più efficace coordinamento dei programmi consentirebbe di definirne meglio i contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori) e permetterebbe agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe essere facilmente ottenuto attraverso riunioni tra docenti dello stesso corso di laurea e, in particolare, degli insegnamenti affini.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio risulta nel complesso efficace ed esaustivo.

Nel precedente rapporto si rilevava che l'azione correttiva, avviata sulla base del rapporto precedente, aveva prodotto risultati variamente apprezzabili, con particolare riferimento all'avvio delle attività di promozione del CdS attraverso la partecipazione a progetti di orientamento di Ateneo e l'individuazione delle modalità di supporto da offrire allo studente. In più, si sono poste le basi per un monitoraggio finalizzato al miglioramento dell'offerta didattica.

Nell'ultimo rapporto di Monitoraggio e Riesame si rilevano i seguenti punti:

1. Ingresso, Percorso, Uscita dal Cds

- Al fine del raggiungimento degli obiettivi individuati nel RR 2015/2016, a) favorire la mobilità internazionale, b) migliorare la visibilità del CdS, si sono intraprese azioni volte al

potenziamento della formazione linguistica inglese e al miglioramento della comunicazione in merito all'offerta formativa del CdS. Gli esiti di tali azioni risultano soddisfacenti.

- Per ciò che concerne gli interventi correttivi al fine di incrementare la mobilità degli studenti sia *incoming* che *outcoming*, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, la Fondazione UMG ha attivato corsi di lingua inglese agli studenti UMG e corsi gratuiti in lingua italiana agli studenti stranieri. Invece, per ciò che riguarda il potenziamento degli *agreement* di cooperazione e *mobility*, i docenti si impegnano a promuoverne ulteriormente il loro sviluppo.

2. Esperienza dello studente

- Al fine di favorire il supporto didattico attraverso il coordinamento dei docenti, come previsto dal RR 2015/2106, si è promosso il dialogo tra docenti ed è stato posto in essere il riesame della congruenza del piano di studi. Dal monitoraggio degli esiti, nonostante l'alto grado di soddisfazione emerso nei questionari somministrati agli studenti, si evince che tali azioni debbano protrarsi per un ulteriore anno accademico.
- Al fine di evitare sovrapposizioni e ripetizioni nell'ambito del percorso di studi, il corso di laurea è stato riorganizzando, riducendo il numero di esami e potenziando gli insegnamenti professionalizzanti.

3. Accompagnamento al mondo del lavoro

- Il precedente rapporto di Riesame poneva come obiettivo incrementare l'occupabilità e potenziare gli interventi già intrapresi a tal fine. Le azioni intraprese sono state il potenziamento degli *stages* e dell'interazione col mondo delle imprese, unitamente al già citato miglioramento delle competenze linguistiche.
- Il Riesame attuale evidenzia come si sia soddisfacentemente proceduto alla continua attivazione di convenzioni con aziende, enti pubblici e studi professionali al fine di favorire le attività di stage. Inoltre, sono stati ospitati rappresentanti aziendali nell'ambito di diversi corsi facenti parte del corso di laurea. Nell'ambito di tali corsi sono stati potenziati i laboratori interattivi con consulenti aziendali: il laboratorio ed il costante confronto rappresentano un importante canale per agevolare l'entrata nel mondo del lavoro. Le attività seminariali sono state ricche ed hanno offerto agli studenti la possibilità di acquisire conoscenza e consapevolezza di importanti strumenti per la gestione d'impresa.

- Dai dati forniti da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2016, emerge come, ad un anno dalla laurea, l'82,5% sia iscritto ad un corso di laurea magistrale, mentre il 18,5% svolge un'occupazione, percentuale decisamente bassa che riflette gli effetti di una perdurante crisi economica, oltre che del penalizzante contesto regionale. Da sottolineare come il 78,9% degli studenti sia complessivamente soddisfatto del corso di laurea.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano chiare ed corrette ma ancora di non facile accessibilità a causa delle difficoltà che si riscontrano nell'individuazione della sezione del sito a cui accedere e nello scaricare i relativi file. Si suggerisce pertanto di rendere più agevole la fruizione di tali dati mediante un'auspicabile maggiore efficienza della sezione in oggetto come di tutto il sito dell'Ateneo bisognoso di interventi migliorativi. Inoltre, fermo restando che sarebbe auspicabile una semplificazione del format di base che rende la scheda di faticosa lettura a causa dell'eccessiva moltiplicazione dei quadri, si consiglia di limitare il mero ricorso ai link nei vari campi del quadro B fornendo una descrizione di massima del singolo contenuto seguita semmai dal link come fonte di più ampia informazione.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessano tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- Una nuova progettazione del sito web del Dipartimento e dell'Ateneo che renda immediatamente fruibili i contenuti relativa all'offerta formativa, le informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di autovalutazione e accreditamento);
- Si propone altresì di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea;

- Rilevando la persistenza delle criticità relative al funzionamento, alla dotazione e alla gestione degli acquisti della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, già riscontrate nella precedente relazione annuale, si ribadisce la necessità di avviare iniziative atte a rimuovere le criticità segnalate.

RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS- ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM -77)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Vittorio Daniele, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Dott. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Riccardo Melia, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Erika Cavigliano, Rappresentante degli Studenti

- Il *21 marzo 2017* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XIX dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si è dato atto dell'insediamento della Commissione nella sua, in parte rinnovata, composizione in base ai risultati delle elezioni indette per la componente docenti. Si è quindi provveduto a discutere in merito alla programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale ed infine sono stati esaminati ed acquisiti tre documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il *13 luglio 2017* la Commissione ha provveduto ad effettuare una ricognizione della documentazione ad allora disponibile e di quella ancora da acquisire ai fini della Redazione della relazione annuale per poi procedere a stilare una programmazione di massima delle successive riunioni.
- Il *22 settembre 2017*, previa illustrazione da parte del Presidente delle nuove linee guida emanate dall'ANVUR il 10/08/17 ed in particolare delle caratteristiche della nuova Scheda-modello per la redazione della relazione annuale, si è preso atto della pubblicazione dei risultati dei questionari di rilevazione della didattica e delle schede SUA dei vari corsi di laurea mentre si è dato mandato al Presidente di sollecitare l'invio da parte degli organi competenti dei Rapporti di riesame alla data ancora non disponibili. Si è quindi proceduto alla distribuzione dei lavori preparatori da effettuare da parte delle diverse sottocommissioni.
- Il *29 settembre 2017* la Commissione paritetica si è riunita per proseguire il lavoro di Redazione della relazione annuale.
- Il *5 ottobre 2017* la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito web di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Si rileva l'incongruenza del numero dei partecipanti all'indagine iscritti al corso di laurea magistrale in Economia aziendale e Management (440) rispetto quello degli iscritti al corso triennale di Economia aziendale che hanno compilato il questionario sulla valutazione della didattica (124) che, a differenza dei primi, risultano però essere molto più numerosi (riportare il dato).

Un'alta percentuale di studenti (76,8 % di 440 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (43,9 % più sì che no, 45,5 % decisamente sì). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (43,9 % più sì che no, 42,0 % decisamente sì). Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (44,3 % più sì che no, 46,8 % decisamente sì). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 35,2% (più sì che no) e 60,0 % (decisamente sì).

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per 31,7 % (più sì che no) e 64,5 % (decisamente sì). Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per 40,2 % (più sì che no) e 54,1 % (decisamente sì). Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per 37,6 % (più sì che no) e 54,4 % (decisamente sì). Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (39,1 % più sì che no, 53,3 % decisamente sì). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per 37,3 % (più sì che no) e 58,3 % (decisamente sì). Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (38,4 % più sì che no e 57,5 % decisamente sì). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (41,8 % più sì che no e 51,8 % decisamente sì).

Quanto i suggerimenti indicati dagli studenti, i dati rilevanti riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo, richiesto dal 20,4 % dei partecipanti, l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti (21,6%), l'inserimento di più prove intermedie (13,3 %) e il miglioramento della qualità del materiale didattico (11,8 %).

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d’anno - che sono quelli relativi al CDS in oggetto:

- Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 8
- Più no che sì: 31
- Più sì che no: 195
- Decisamente sì: 206
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0
- Totale: 440

- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 10
- Più no che sì: 16
- Più sì che no: 132
- Decisamente sì: 180
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 102
- Totale: 440

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 43,9% (più sì che no), 42% (decisamente sì), per un totale di 85,9%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 37,6% (più sì che no) e 54,4% (decisamente sì); per un totale di 92%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 39,1% (più sì che no) e 53,3% (decisamente sì); per un totale di 92,4%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 38,4% (più sì che no) e il 57,5% (decisamente sì); per un totale di 95,9%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 44,3% (più sì che no) e dal 46,8%, per un totale di 91,1%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l'obiettivo proposto nell'anno precedente (estensione orario biblioteca 8,00 – 20,00, anziché 9,00 – 19,00).

Si confermano, ancora, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo la maggiore efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario. Si rileva un perdurante deficit nell'orario di distribuzione dei libri. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi, passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito economico, in particolare per la redazione delle tesi di laurea da parte degli studenti. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità.

Lo stesso servizio di fotocopiatrice è assente da quasi 12 mesi. Si propone un urgente intervento tale da fornire almeno n°2 fotocopiatrici per venire incontro alle esigenze degli studenti.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del DSGSES impegnati nei due semestri di corso. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 47.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti il “corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. La seconda sezione, denominata “docenza”, riguarda, nello specifico, le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”. L’analisi delle risposte dei 47 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. Corso di studi, aule e attrezzature di supporto. Distribuzione percentuale delle risposte su 47 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudizi positivi
Il carico di studi è risultato accettabile?	0	10,9	43,5	45,7	89,2
L’organizzazione complessiva (orario, esami) è risultata accettabile?	0	2,2	30,4	67,4	97,8
L’orario delle lezioni ha consentito la frequenza e lo studio individuale?	0	13	26,1	60,9	87
Le aule sono adeguate?	0	12,8	42,6	44,7	87,3
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati?	13,6	18,2	34,1	34,1	68,2
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0	4,4	13,3	82,2	95,5

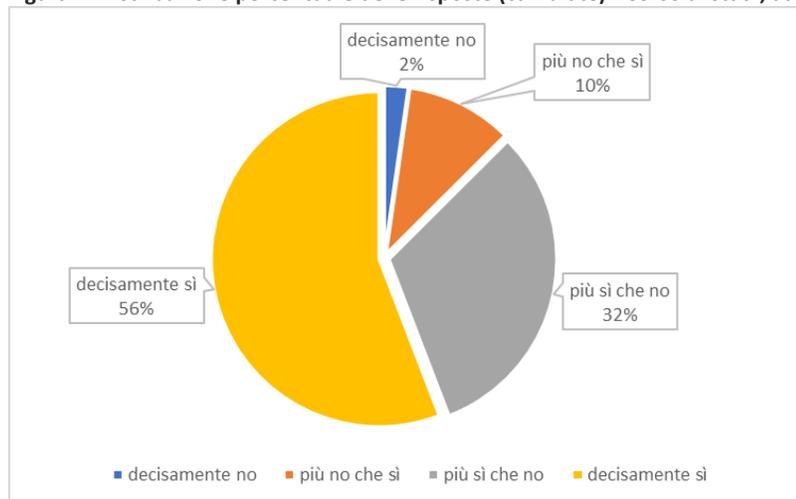
Si osserva come la percentuale dei giudizi positivi (dati dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”) sia preponderante. Solo per l’item riguardante l’adeguatezza delle attrezzature e dei locali per le attività integrative (biblioteca, laboratori), si registrano delle risposte negative (13,6%).

La Figura 1 riporta la distribuzione percentuale delle risposte cumulate ottenute in tutte le domande della parte 1 del questionario. L’87,5 per cento delle risposte esprime una valutazione positiva per quel che riguarda i corsi di studio, le aule e le attrezzature di supporto (55,8% “decisamente sì”, 31,6% “più sì che no”). Assolutamente marginale (2%) la percentuale di risposte negative (“decisamente no”).

C. 2. Sintesi

Dall'analisi dei questionari non emergono situazioni di criticità per quel che riguarda i settori oggetto della rilevazione. In particolare, l'organizzazione della didattica risulta pienamente soddisfacente. Positivo pure il giudizio sulle strutture e i servizi di segreteria. Margini di miglioramento sono possibili per alcuni servizi complementari, inclusi gli spazi per lo studio, sui quali, comunque, si è già intervenuto, allungando gli orari di apertura della biblioteca.

Figura 1. Distribuzione percentuale delle risposte (cumulate) - Corso di studi, aule attrezzature di supporto: grado di soddisfazione



C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla "Didattica". L'analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

Tabella 2. Didattica. Distribuzione percentuale delle risposte su 47 questionari

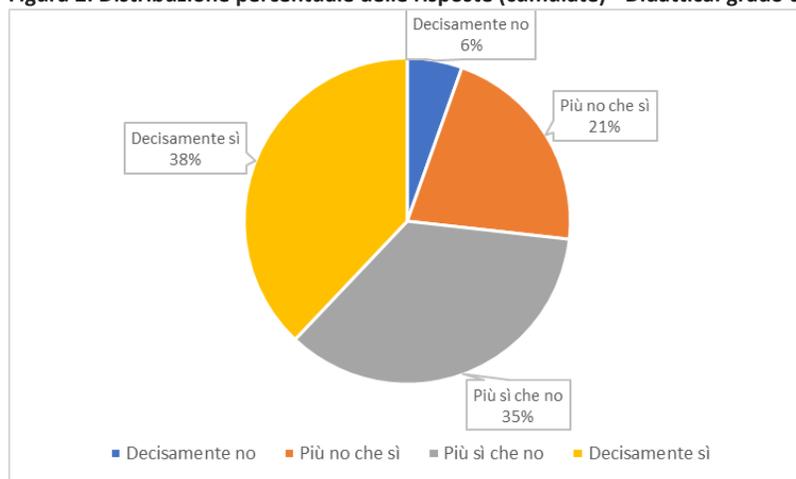
Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudizi positivi
Le conoscenze degli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	2,2	26,7	57,8	13,3	71,1
Sono previste modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti?	19,6	54,3	19,6	6,5	26,1
L'illustrazione delle modalità d'esame è stata recepita in modo chiaro?	0	0	31,9	68,1	100
Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto?	0	4,3	31,9	63,8	95,7

Si osserva come la percentuale dei giudizi positivi (dati dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") sia preponderante. In particolare, il 96 per cento dei docenti si è dichiarato soddisfatto

dell'insegnamento svolto. Solo per l'item riguardante le "modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti" si riscontra una significativa quota di risposte negative (19,6% "decisamente no").

La Figura 2 riporta la distribuzione percentuale delle risposte cumulate ottenute in tutte le domande della parte 2 del questionario. Il 73% per cento delle risposte esprime una valutazione positiva per quel che riguarda la Didattica. Sul totale, La quota di risposte negative "decisamente no" è pari al 6 per cento, quella parzialmente negativa "più no che sì" è del 21 per cento. Si osserva come le risposte che esprimono un giudizio di non soddisfazione si concentri su un item in particolare: la modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

Figura 2. Distribuzione percentuale delle risposte (cumulate) - Didattica: grado di soddisfazione



C. 4. Sintesi

Dall'analisi dei questionari non emergono situazioni particolari di criticità. Nel complesso, ben il 96 per cento dei docenti ha dichiarato di essere soddisfatto dell'insegnamento svolto. Si registra una relativa insoddisfazione in merito alle conoscenze preliminari degli studenti. Dall'analisi della seconda parte dei questionari emerge la necessità di attuare e/o rinforzare le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione del Rapporto della Commissione Paritetica è stata effettuata un'analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell'anno accademico 2016-17. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 47. L'analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Didattica.

Dall'analisi della prima sezione non sono emerse criticità: l'87,5 per cento dei docenti si è dichiarato soddisfatto dell'organizzazione didattica (carico di studi, orari, esami, organizzazione complessiva), delle

strutture e dei servizi di supporto. L'analisi della seconda sezione dei questionari, suggerisce come vi sia l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici. Un più efficace coordinamento dei programmi consentirebbe di definirne meglio i contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori) e permetterebbe agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe essere facilmente ottenuto attraverso riunioni tra docenti dello stesso corso di laurea e, in particolare, degli insegnamenti affini.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (LM)

Il Monitoraggio risulta nel complesso efficace ed esaustivo.

Nell'ultimo rapporto di Monitoraggio e Riesame si rilevano i seguenti punti:

1. Ingresso, Percorso, Uscita dal Cds

- Il precedente rapporto si poneva come obiettivo il miglioramento dell'attrattività del corso, attraverso il potenziamento del CdS e lo sviluppo di partnership con altri Atenei. Al fine di migliorare l'attrattività del corso, i docenti si sono attivamente impegnati a potenziare tutte le attività finalizzate all'acquisizione non solo di conoscenze ma di pratiche competenze per lo studente.
- Al fine del raggiungimento degli obiettivi individuati, *a) favorire la mobilità incoming ed outgoing degli studenti, b) migliorare l'attrattività del CdS e potenziare l'uscita dal percorso di studi*, si intraprenderanno azioni volte al potenziamento dei meccanismi della didattica, oltre all'implementazione di attività finalizzate all'interazione col mondo imprenditoriale.
- In relazione al punto *a)*, la Fondazione UMG ha attivato corsi di lingua inglese agli studenti UMG e corsi gratuiti in lingua italiana agli studenti stranieri. In relazione al punto *b)*, è in atto una rimodulazione del piano didattico e l'implementazione di laboratori interattivi volti a potenziare il numero di attività seminariali e di testimonianze aziendali.

2. Esperienza dello studente

- Al fine di favorire l'occupabilità dei laureati, come previsto dal RR 2015/2106, si è proseguito con gli interventi previsti.
- Al fine di potenziare il coordinamento tra i docenti, il corso di laurea è stato riorganizzando, riducendo il numero di esami e potenziando gli insegnamenti professionalizzanti. Inoltre, il coordinatore del CdS avrà cura di organizzare riunioni periodiche tra docenti.

3. Accompagnamento al mondo del lavoro

- Il precedente rapporto di Riesame poneva come obiettivo incrementare l'occupabilità e potenziare gli interventi già intrapresi a tal fine. Le azioni intraprese sono state il potenziamento degli *stages* e dell'interazione col mondo delle imprese, unitamente al già citato miglioramento delle competenze linguistiche.
- Il Riesame attuale evidenzia come si sia soddisfacentemente proceduto alla continua attivazione di convenzioni con aziende, enti pubblici e studi professionali al fine di favorire le attività di stage. Inoltre, sono stati ospitati rappresentanti aziendali nell'ambito di diversi corsi facenti parte del corso di laurea. Nell'ambito di tali corsi sono stati potenziati i laboratori interattivi con consulenti aziendali: il laboratorio ed il costante confronto rappresentano un importante canale per agevolare l'entrata nel mondo del lavoro. Le attività seminariali sono state ricche ed hanno offerto agli studenti la possibilità di acquisire conoscenza e consapevolezza di importanti strumenti per la gestione d'impresa.
- Dai dati forniti da Almalaurea nel 2016, emerge come, l'età media di laurea sia 27,6 anni e 107,2 il voto medio di laurea. Da sottolineare come l'84,4% degli studenti sia complessivamente soddisfatto dell'esperienza universitaria.
- Al fine di incrementare l'occupabilità, si provvederà a sviluppare ulteriormente le relazioni con sistema locale e con le imprese, attraverso seminari, attività di ricerca e testimonianze in aula di rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano chiare ed corrette ma ancora di non facile accessibilità a causa delle difficoltà che si riscontrano nell'individuazione della sezione del sito a cui accedere e nello scaricare i relativi file. Si suggerisce pertanto di rendere più agevole la fruizione di tali dati mediante un'auspicabile maggiore efficienza della sezione in oggetto come di tutto il sito dell'Ateneo bisognoso di interventi migliorativi. Inoltre, fermo restando che sarebbe auspicabile una semplificazione del format di base che rende la scheda di faticosa lettura a causa dell'eccessiva moltiplicazione dei quadri, si consiglia di limitare il mero ricorso ai link nei vari campi del quadro B fornendo una descrizione di massima del singolo contenuto seguita semmai dal link come fonte di più ampia informazione.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessano tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- una nuova progettazione del sito web del Dipartimento e dell'Ateneo che renda immediatamente

fruibili i contenuti relativa all'offerta formativa, le informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di autovalutazione e accreditamento);

- Si propone altresì di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea;
- rilevando la persistenza delle criticità relative al funzionamento, alla dotazione e alla gestione degli acquisti della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, già riscontrate nella precedente relazione annuale, si ribadisce la necessità di avviare iniziative atte a rimuovere le criticità segnalate.

RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private (L-16)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Vittorio Daniele, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Dott. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Riccardo Melia, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Erika Cavigliano, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *21 marzo 2017* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XIX dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si è dato atto dell'insediamento della Commissione nella sua, in parte rinnovata, composizione in base ai risultati delle elezioni indette per la componente docenti. Si è quindi provveduto a discutere in merito alla programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale ed infine sono stati esaminati ed acquisiti tre documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il *13 luglio 2017* la Commissione ha provveduto ad effettuare una ricognizione della documentazione ad allora disponibile e di quella ancora da acquisire ai fini della Redazione della relazione annuale per poi procedere a stilare una programmazione di massima delle successive riunioni.
- Il *22 settembre 2017*, previa illustrazione da parte del Presidente delle nuove linee guida emanate dall'ANVUR il 10/08/17 ed in particolare delle caratteristiche della nuova Scheda-modello per la redazione della relazione annuale, si è preso atto della pubblicazione dei risultati dei questionari di rilevazione della didattica e delle schede SUA dei vari corsi di laurea mentre si è dato mandato al Presidente di sollecitare l'invio da parte degli organi competenti dei Rapporti di riesame alla data ancora non disponibili. Si è quindi proceduto alla distribuzione dei lavori preparatori da effettuare da parte delle diverse sottocommissioni.
- Il *29 settembre 2017* la Commissione paritetica si è riunita per proseguire il lavoro di Redazione della relazione annuale.
- Il *5 ottobre 2017* la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Un'alta percentuale di studenti (85,0 % di 173 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (58,4 % più sì che no, 28,3 % decisamente sì). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (46,2 % più sì che no, 27,7 % decisamente sì). Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (49,1% più sì che no, 38,2 % decisamente sì). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 42,2 % (più sì che no) e 41,6 % (decisamente sì).

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 44,7% (più sì che no) e il 41,2 % (decisamente sì). Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per 31,8 % (più sì che no) e 45,9 % (decisamente sì). Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per 36,5 % (più sì che no) e 48,2 % (decisamente sì). Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (49,4 % più sì che no, 35,3 % decisamente sì). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito *web* per 37,3 % (più sì che no) e 58,3 % (decisamente sì). Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (42,2 % più sì che no e 42,8 % decisamente sì). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (34,1 % più sì che no e 56,1 % decisamente sì).

Quanto i suggerimenti indicati dagli studenti, i dati rilevanti riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo, richiesto dal 25,5 % dei partecipanti, l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in

altri insegnamenti (14,8 %), l'inserimento di più prove intermedie (13,3 %), il miglioramento della qualità del materiale didattico (15,2 %) e fornire più conoscenze di base (1,1 %).

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati - relativi al CDS in questione:

- Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 8
- Più no che sì: 14
- Più sì che no: 85
- Decisamente sì: 66
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0
- Totale: 173

- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 7
- Più no che sì: 6
- Più sì che no: 42
- Decisamente sì: 30

- Non risponde: 0
- Non applicabile: 88
- Totale: 173

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 46,2% (più sì che no), 27,7 (decisamente sì), per un totale di 73,9%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 36,5% (più sì che no) e 48,2% (decisamente sì); per un totale di 84,7%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 49,4% (più sì che no) e 35,3% (decisamente sì); per un totale di 84,7%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 42,2% (più sì che no) e il 42,8% (decisamente sì); per un totale di 85%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 49,1% (più sì che no) e dal 38,2%, per un totale di 87,3%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l'obiettivo proposto nell'anno precedente (estensione orario biblioteca 8,00 – 20,00, anziché 9,00 – 19,00).

Si confermano, ancora, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo la maggiore efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario. Si rileva un perdurante deficit nell'orario di distribuzione dei libri. Dai

dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi, passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito organizzativo e giuridico. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità.

Lo stesso servizio di fotocopiatura è assente da quasi 12 mesi. Si propone un urgente intervento tale da fornire almeno n°2 fotocopiatrici per venire incontro alle esigenze degli studenti.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del DSGSES impegnati nei due semestri di corso. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 47.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti il "corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica". La seconda sezione, denominata "docenza", riguarda, nello specifico, le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante "Corso di studi, aule e attrezzature di supporto"

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su "Corso di studi, aule e attrezzature di supporto". L'analisi delle risposte dei 47 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. Corso di studi, aule e attrezzature di supporto. Distribuzione percentuale delle risposte su 47 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che si	Più sì che no	Decisamente sì	Giudizi positivi
Il carico di studi è risultato accettabile?	0	10,9	43,5	45,7	89,2
L'organizzazione complessiva (orario, esami) è risultata accettabile?	0	2,2	30,4	67,4	97,8
L'orario delle lezioni ha consentito la frequenza e lo studio individuale?	0	13	26,1	60,9	87
Le aule sono adeguate?	0	12,8	42,6	44,7	87,3
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati?	13,6	18,2	34,1	34,1	68,2
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0	4,4	13,3	82,2	95,5

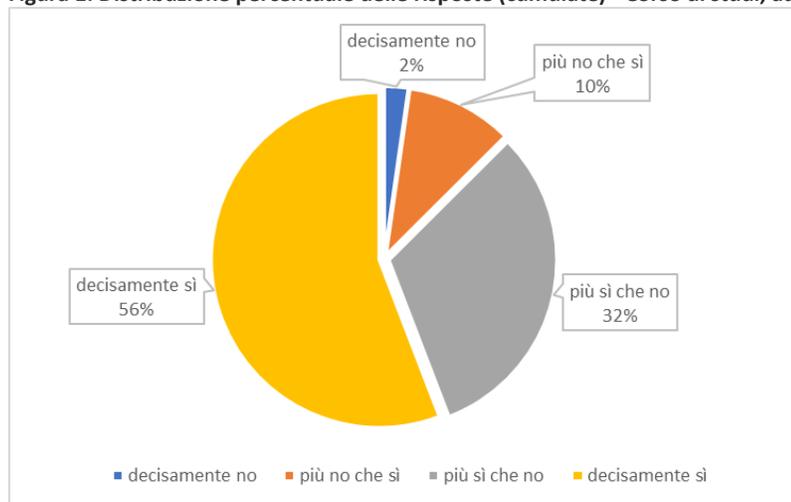
Si osserva come la percentuale dei giudizi positivi (dati dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”) sia preponderante. Solo per la domanda riguardante l’adeguatezza delle attrezzature e dei locali per le attività integrative (biblioteca, laboratori), si registrano delle risposte negative (13,6%).

La Figura 1 riporta la distribuzione percentuale delle risposte cumulate ottenute in tutte le domande della parte 1 del questionario. L’87,5 per cento delle risposte esprime una valutazione positiva per quel che riguarda i corsi di studio, le aule e le attrezzature di supporto (55,8% “decisamente sì”, 31,6% “più sì che no”). Assolutamente marginale (2%) la percentuale di risposte negative (“decisamente no”).

C. 2. Sintesi

Dall’analisi dei questionari non emergono situazioni di criticità per quel che riguarda i settori oggetto della rilevazione. In particolare, l’organizzazione della didattica risulta pienamente soddisfacente. Positivo pure il giudizio sulle strutture e i servizi di segreteria. Margini di miglioramento sono possibili per alcuni servizi complementari, inclusi gli spazi per lo studio, sui quali, comunque, si è già intervenuto, allungando gli orari di apertura della biblioteca.

Figura 1. Distribuzione percentuale delle risposte (cumulate) - Corso di studi, aule attrezzature di supporto: grado di soddisfazione



C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla “Didattica”. L’analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

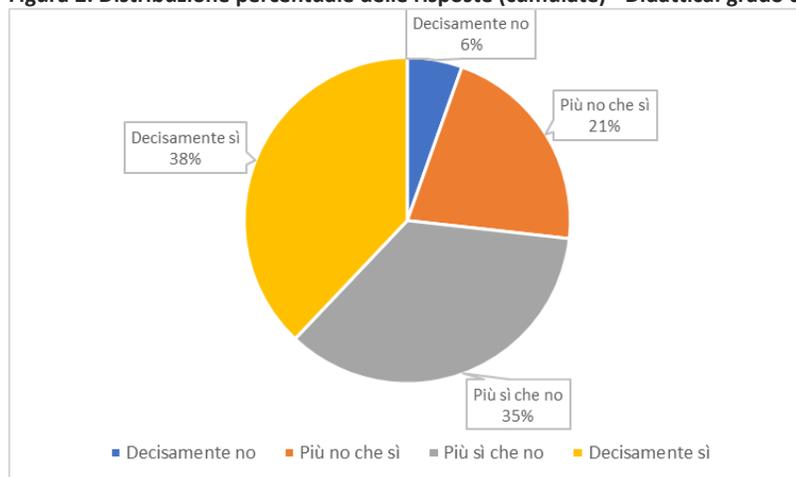
Tabella 2. Didattica. Distribuzione percentuale delle risposte su 47 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudizi positivi
Le conoscenze degli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	2,2	26,7	57,8	13,3	71,1
Sono previste modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti?	19,6	54,3	19,6	6,5	26,1
L'illustrazione delle modalità d'esame è stata recepita in modo chiaro?	0	0	31,9	68,1	100
Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto?	0	4,3	31,9	63,8	95,7

Si osserva come la percentuale dei giudizi positivi (dati dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”) sia preponderante. In particolare, il 96 per cento dei docenti si è dichiarato soddisfatto dell'insegnamento svolto. Solo per la domanda riguardante le “modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti” si riscontra una significativa quota di risposte negative (19,6% “decisamente no”).

La Figura 2 riporta la distribuzione percentuale delle risposte cumulate ottenute in tutte le domande della parte 2 del questionario. Il 73% per cento delle risposte esprime una valutazione positiva per quel che riguarda la Didattica. Sul totale, La quota di risposte negative “decisamente no” è pari al 6 per cento, quella parzialmente negativa “più no che sì” è del 21 per cento. Si osserva come le risposte che esprimono un giudizio di non soddisfazione si concentri su un item in particolare: la modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

Figura 2. Distribuzione percentuale delle risposte (cumulate) - Didattica: grado di soddisfazione



C. 4. Sintesi

Dall'analisi dei questionari non emergono situazioni particolari di criticità. Nel complesso, ben il 96 per cento dei docenti ha dichiarato di essere soddisfatto dell'insegnamento svolto. Si registra una relativa insoddisfazione in merito alle conoscenze preliminari degli studenti. Dall'analisi della seconda parte dei questionari emerge la necessità di attuare e/o rinforzare le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione del Rapporto della Commissione Paritetica è stata effettuata un'analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell'anno accademico 2016-17. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 47. L'analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Didattica. Dall'analisi della prima sezione non sono emerse criticità: l'87,5 per cento dei docenti si è dichiarato soddisfatto dell'organizzazione didattica (carico di studi, orari, esami, organizzazione complessiva), delle strutture e dei servizi di supporto. L'analisi della seconda sezione dei questionari, suggerisce come vi sia l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici. Un più efficace coordinamento dei programmi consentirebbe di definirne meglio i contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori) e permetterebbe agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe essere facilmente ottenuto attraverso riunioni tra docenti dello stesso corso di laurea e, in particolare, degli insegnamenti affini.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio risulta nel complesso efficace ed esaustivo.

Nel precedente rapporto si rilevava che l'azione correttiva, avviata sulla base del rapporto precedente, aveva prodotto risultati variamente apprezzabili, con particolare riferimento all'avvio delle attività di promozione del CdS attraverso la partecipazione a progetti di orientamento di Ateneo e l'individuazione delle modalità di

supporto da offrire allo studente. In più, si sono poste le basi per un monitoraggio finalizzato al miglioramento dell'offerta didattica.

Si rileva come nell'a.a. 2016/17 il primo anno del Corso non è stato attivato e, di conseguenza, non sono disponibili i dati sulle immatricolazioni.

Nell'ultimo rapporto di Monitoraggio e Riesame si rilevano i seguenti punti:

Esperienza dello studente e accompagnamento del mondo del lavoro

In coerenza con le indicazioni dei precedenti rapporti, sono state avviate diverse iniziative utili a collegare il percorso didattico con il mondo del lavoro e delle professioni. Nell'ambito del progetto *"Best Learning Experience Program"* sono stati coinvolti esponenti del sistema imprenditoriale regionale che hanno, in più occasioni, incontrato gli studenti e tenuto dei seminari. Sono stati poi organizzati seminari e convegni con il coinvolgimento di ordini e associazioni professionali (Ordine dei dottori commercialisti, Associazione italiana per la direzione del personale, AIDP) e con rappresentanti di enti pubblici.

Sulla base delle indicazioni contenute nel precedente RR, sono state attuate iniziative dirette a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Nello specifico, sono stati potenziati i tirocini presso enti e pubbliche amministrazioni, si è dato seguito alle partnership attivate con la CCIAA di Catanzaro, con la AIDP e con la sede provinciale di Confindustria.

Dai dati Almalaurea (indagine 2016) emerge come l'età alla laurea sia di 25 anni, il voto medio di 96 mentre la durata degli studi di 4 anni.

La stessa indagine Almalaurea rileva come il 49% dei laureati sia iscritto a un Corso di Laurea specialistica, mentre il 5% a un altro corso di laurea di primo livello.

- Dai dati forniti da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2016, emerge come, a 1 anno dalla laurea, il 18% dei laureati lavori e non sia iscritto alla magistrale, mentre il 13% lavori pur essendo iscritto a un corso magistrale.
- Al fine di migliorare l'occupabilità dei laureati si sono avviate iniziative dirette a favorire la partecipazione degli studenti al Programma Erasmus Plus. L'avvio, nell'a.a. 2016/17 del nuovo corso di laurea magistrale in Organizzazioni e mutamento sociale, che ha sostituito il precedente CDL, rende, comunque, indifferibile un processo di rivisitazione del corso di studio in questione al fine di renderlo pienamente coerente con l'offerta formativa dell'Ateneo e con le mutate esigenze del mercato del lavoro.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano chiare ed corrette ma ancora di non facile accessibilità a causa delle difficoltà che si riscontrano nell'individuazione della sezione del sito a cui accedere e nello scaricare i relativi file. Si suggerisce pertanto di rendere più agevole la fruizione di tali dati mediante un'auspicabile maggiore efficienza della sezione in oggetto come di tutto il sito dell'Ateneo bisognoso di interventi migliorativi. Inoltre, fermo restando che sarebbe auspicabile una semplificazione del format di base che rende la scheda di faticosa lettura a causa dell'eccessiva moltiplicazione dei quadri, si consiglia di limitare il mero ricorso ai link nei vari campi del quadro B fornendo una descrizione di massima del singolo contenuto seguita semmai dal link come fonte di più ampia informazione.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessano tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- Una nuova progettazione del sito web del Dipartimento e dell'Ateneo che renda immediatamente fruibili i contenuti relativa all'offerta formativa, le informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di autovalutazione e accreditamento);
- Si propone altresì di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea;
- Rilevando la persistenza delle criticità relative al funzionamento, alla dotazione e alla gestione degli acquisti della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, già riscontrate nella precedente relazione annuale, si ribadisce la necessità di avviare iniziative atte a rimuovere le criticità segnalate.

RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS - SOCIOLOGIA (Classe L-40)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Vittorio Daniele, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Dott. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Riccardo Melia, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Erika Cavigliano, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *21 marzo 2017* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XIX dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si è dato atto dell'insediamento della Commissione nella sua, in parte rinnovata, composizione in base ai risultati delle elezioni indette per la componente docenti. Si è quindi provveduto a discutere in merito alla programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale ed infine sono stati esaminati ed acquisiti tre documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il *13 luglio 2017* la Commissione ha provveduto ad effettuare una ricognizione della documentazione ad allora disponibile e di quella ancora da acquisire ai fini della Redazione della relazione annuale per poi procedere a stilare una programmazione di massima delle successive riunioni.
- Il *22 settembre 2017*, previa illustrazione da parte del Presidente delle nuove linee guida emanate dall'ANVUR il 10/08/17 ed in particolare delle caratteristiche della nuova Scheda-modello per la redazione della relazione annuale, si è preso atto della pubblicazione dei risultati dei questionari di rilevazione della didattica e delle schede SUA dei vari corsi di laurea mentre si è dato mandato al Presidente di sollecitare l'invio da parte degli organi competenti dei Rapporti di riesame alla data ancora non disponibili. Si è quindi proceduto alla distribuzione dei lavori preparatori da effettuare da parte delle diverse sottocommissioni.
- Il *29 settembre 2017* la Commissione paritetica si è riunita per proseguire il lavoro di Redazione della relazione annuale.
- Il *5 ottobre 2017* la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Un'alta percentuale di studenti (68,4 % di 1979 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (42,3 % più sì che no, 41,4 % decisamente sì). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (41,3 % più sì che no, 46,6 % decisamente sì). Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (38,8 % più sì che no, 51,1 % decisamente sì). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 33,7 % (più sì che no) e 57,2 % (decisamente sì).

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per 32,3 % (più sì che no) e 62,6 % (decisamente sì). Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per 31,1 % (più sì che no) e 63,1 % (decisamente sì). Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per 28,4 % (più sì che no) e 63,1 % (decisamente sì). Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (39,1 % più sì che no, 51,0 % decisamente sì). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per 34,1 % (più sì che no) e 60,2 % (decisamente sì). Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (39,4 % più sì che no e 53,6 % decisamente sì). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (34,4 % più sì che no e 57,1 % decisamente sì).

Quanto i suggerimenti indicati dagli studenti, i dati più rilevanti riguardano l'inserimento di prove intermedie (22,8 %), l'alleggerimento del carico didattico complessivo (17,9 %), il miglioramento della qualità del materiale didattico (15,2 %), la necessità di fornire più conoscenze di base (10,5 %) oltre che migliorare il coordinamento degli insegnamenti (10,4 %) e fornire in anticipo il materiale didattico (10,0 %).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati in corso d’anno - che sono quelli relativi al CDS in oggetto:

- Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 41
- Più no che sì: 158
- Più sì che no: 768
- Decisamente sì: 1012
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0
- Totale: 1979

- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 28
- Più no che sì: 106
- Più sì che no: 530
- Decisamente sì: 690
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 625
- Totale: 1979

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali e le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 41,3% (più sì che no), 46,6% (decisamente sì), per un totale di 87,9%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 28,4% (più sì che no) e 65,8% (decisamente sì); per un totale di 94,2%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 39,1% (più sì che no) e 51% (decisamente sì); per un totale di 90,1%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 39,4% (più sì che no) e il 53,6% (decisamente sì); per un totale di 93%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 38,8% (più sì che no) e dal 51,1%, per un totale di 89,9%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si è raggiunto l'obiettivo proposto nell'anno precedente (estensione orario biblioteca 8,00 – 20,00, anziché 9,00 – 19,00).

Si confermano, ancora, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo ad una perdurante scarsa efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario. Si rileva una persistente carenza quanto all'orario di distribuzione dei libri che sarebbe opportuno estendere. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi, passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito sociologico. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità. Lo stesso servizio di fotocopiatura è assente da quasi 18 mesi. Si propone un urgente intervento tale da fornire almeno n°2 fotocopiatrici per venire incontro alle esigenze degli studenti.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del DSGSES impegnati nei due semestri di corso. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 47.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti il “corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. La seconda sezione, denominata “docenza”, riguarda, nello specifico, le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”. L’analisi delle risposte dei 47 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. Corso di studi, aule e attrezzature di supporto. Distribuzione percentuale delle risposte su 47 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudizi positivi
Il carico di studi è risultato accettabile?	0	10,9	43,5	45,7	89,2
L’organizzazione complessiva (orario, esami) è risultata accettabile?	0	2,2	30,4	67,4	97,8
L’orario delle lezioni ha consentito la frequenza e lo studio individuale?	0	13	26,1	60,9	87
Le aule sono adeguate?	0	12,8	42,6	44,7	87,3
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati?	13,6	18,2	34,1	34,1	68,2
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0	4,4	13,3	82,2	95,5

Si osserva come la percentuale dei giudizi positivi (dati dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”) sia preponderante. Solo per la domanda riguardante l’adeguatezza delle attrezzature e dei locali per le attività integrative (biblioteca, laboratori), si registrano delle risposte negative (13,6%).

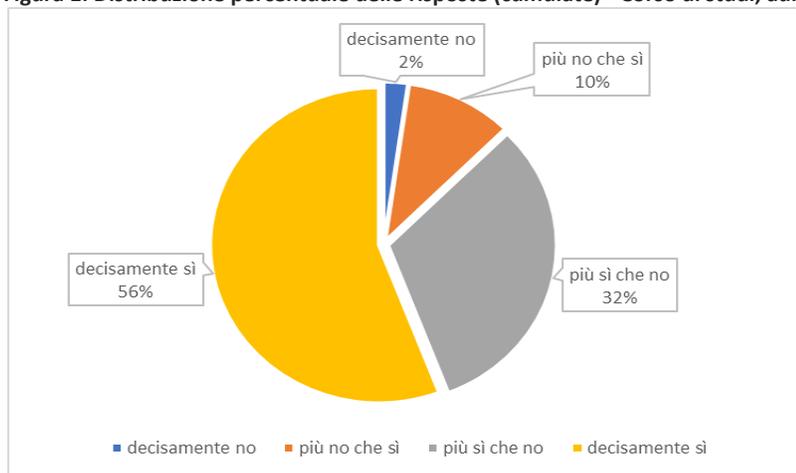
La Figura 1 riporta la distribuzione percentuale delle risposte cumulate ottenute in tutte le domande della parte 1 del questionario. L’87,5 per cento delle risposte esprime una valutazione positiva per quel che riguarda i corsi di studio, le aule e le attrezzature di supporto (55,8% “decisamente sì”, 31,6% “più sì che no”). Assolutamente marginale (2%) la percentuale di risposte negative (“decisamente no”).

C. 2. Sintesi

Dall’analisi dei questionari non emergono situazioni di criticità per quel che riguarda i settori oggetto della rilevazione. In particolare, l’organizzazione della didattica risulta pienamente soddisfacente. Positivo pure il giudizio sulle strutture e i servizi di segreteria. Margini di miglioramento sono possibili per alcuni servizi

complementari, inclusi gli spazi per lo studio, sui quali, comunque, si è già intervenuto, allungando gli orari di apertura della biblioteca.

Figura 1. Distribuzione percentuale delle risposte (cumulate) - Corso di studi, aule attrezzature di supporto: grado di soddisfazione



C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla “Didattica”. L’analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

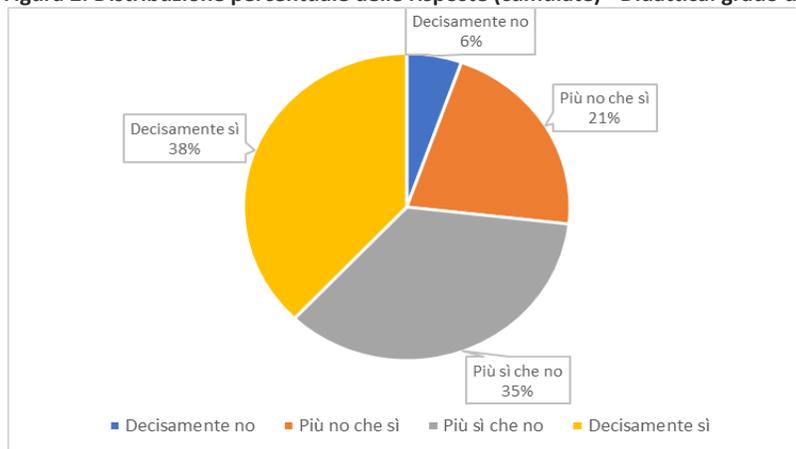
Tabella 2. Didattica. Distribuzione percentuale delle risposte su 47 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudizi positivi
Le conoscenze degli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	2,2	26,7	57,8	13,3	71,1
Sono previste modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti?	19,6	54,3	19,6	6,5	26,1
L’illustrazione delle modalità d’esame è stata recepita in modo chiaro?	0	0	31,9	68,1	100
Si ritiene complessivamente soddisfatto dell’insegnamento svolto?	0	4,3	31,9	63,8	95,7

Si osserva come la percentuale dei giudizi positivi (dati dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”) sia preponderante. In particolare, il 96 per cento dei docenti si è dichiarato soddisfatto dell’insegnamento svolto. Solo per la domanda riguardante le “modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti” si riscontra una significativa quota di risposte negative (19,6% “decisamente no”).

La Figura 2 riporta la distribuzione percentuale delle risposte cumulate ottenute in tutte le domande della parte 2 del questionario. Il 73% per cento delle risposte esprime una valutazione positiva per quel che riguarda la Didattica. Sul totale, La quota di risposte negative “decisamente no” è pari al 6 per cento, quella parzialmente negativa “più no che sì” è del 21 per cento. Si osserva come le risposte che esprimono un giudizio di non soddisfazione si concentri su un item in particolare: la modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

Figura 2. Distribuzione percentuale delle risposte (cumulate) - Didattica: grado di soddisfazione



C. 4. Sintesi

Dall'analisi dei questionari non emergono situazioni particolari di criticità. Nel complesso, ben il 96 per cento dei docenti ha dichiarato di essere soddisfatto dell'insegnamento svolto. Si registra una relativa insoddisfazione in merito alle conoscenze preliminari degli studenti. Dall'analisi della seconda parte dei questionari emerge la necessità di attuare e/o rinforzare le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione del Rapporto della Commissione Paritetica è stata effettuata un'analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell'anno accademico 2016-17. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 47. L'analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Didattica. Dall'analisi della prima sezione non sono emerse criticità: l'87,5 per cento dei docenti si è dichiarato soddisfatto dell'organizzazione didattica (carico di studi, orari, esami, organizzazione complessiva), delle strutture e dei servizi di supporto. L'analisi della seconda sezione dei questionari, suggerisce come vi sia l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici. Un più efficace coordinamento dei programmi consentirebbe di definirne meglio i contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori) e permetterebbe agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe essere facilmente ottenuto attraverso riunioni tra docenti dello stesso corso di laurea e, in particolare, degli insegnamenti affini.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio risulta nel complesso esaustivo. Nell'ultimo rapporto disponibile si rilevano i seguenti punti fondamentali:

Esperienza dello studente

- Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti e dai dati di sintesi del rapporto di riesame, si registra una valutazione positiva da parte degli studenti sia in merito al carico di studio, sia nei confronti del piano didattico.
- La maggiore criticità riguarda la situazione delle strutture in cui si svolge la didattica, in particolare per quanto riguarda l'assenza di spazi comuni e di studio per gli studenti, oltre alla lontananza dalla biblioteca di Ateneo, peraltro ancora non adeguatamente fornita di materiale bibliografico dell'area sociologica.

Accompagnamento al mondo del lavoro

- Il RR rileva l'organizzazione di seminari di accompagnamento al mondo del lavoro per gli studenti del terzo anno.
- Attualmente non esistono rilevazioni Almalaurea che consentano di valutare l'inserimento professionale dei laureati. I dati al momento disponibili riguardano globalmente tutti i laureati dell'area politico-sociale. Per i laureati di primo livello dell'area predetta si riportano i seguenti dati: il 38% lavora mentre il 44,3% è alla ricerca di lavoro a un anno dalla laurea

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano chiare ed corrette ma ancora di non facile accessibilità a causa delle difficoltà che si riscontrano nell'individuazione della sezione del sito a cui accedere e nello scaricare i relativi file. Si suggerisce pertanto di rendere più agevole la fruizione di tali dati mediante un'auspicabile maggiore efficienza della sezione in oggetto come di tutto il sito dell'Ateneo bisognoso di interventi migliorativi. Inoltre, fermo restando che sarebbe auspicabile una semplificazione del format di base che rende la scheda di faticosa lettura a causa dell'eccessiva moltiplicazione dei quadri, si consiglia di limitare il mero ricorso ai link nei vari campi del quadro B fornendo una descrizione di massima del singolo contenuto seguita semmai dal link come fonte di più ampia informazione.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessano tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- una nuova progettazione del sito web del Dipartimento e dell'Ateneo che renda immediatamente fruibili i contenuti relativa all'offerta formativa, le informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di autovalutazione e accreditamento);
- Si propone altresì di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea;
- rilevando la persistenza delle criticità relative al funzionamento, alla dotazione e alla gestione degli acquisti della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, già riscontrate nella precedente relazione annuale, si ribadisce la necessità di avviare iniziative atte a rimuovere le criticità segnalate.